



DETERMINAZIONE N. **186** DEL 29 GIU. 2023

OGGETTO: FORNITURA RETE SEPARATA PER SPORTELLO UNICO DIGITALE ZES.
CIG: Z743992778.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE FINANZIARIA PROVVEDITORATO E PERSONALE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura" e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

VISTO il D.P.R. 2.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTA la Deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale;

VISTA la Deliberazione n. 46 del 04.06.2020 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione Finanziaria Provveditorato e Personale", confermato con successiva Deliberazione n. 51 del 29.06.2021;

VISTA la Deliberazione immediatamente esecutiva n. 9 del 20.12.2022 con la quale il Consiglio camerale ha approvato il Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari;

VISTA la Deliberazione immediatamente esecutiva n.138 del 20.12.2022 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget Direzionale per l'anno 2023;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale n. 122 del 22.12.2022, recante" Art. 8, comma 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2023";

VISTO il contratto ad uso ufficio sottoscritto in data 23.08.2022 (reg. il 26.09.2022 al n. 017584 - 3T TUE22T0175840000F) dalla CCIAA di Bari e l'ente denominato Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica Interregionale Puglia-Molise con cui l'Ente camerale ha concesso in locazione, per la durata di anni 6 a partire dal 1° settembre 2022, la porzione del Palazzo camerale sito in Corso Cavour n. 2 e precisamente la zona a piano terra - lato delimitato da angolo con Corso Cavour sino all'angolo con Piazza Eroi del Mare est - per un totale di 440 mq lordi;

CONSIDERATO che, dalla gestione in comune della rete di trasmissione dati, è scaturita la necessità di gestire in sicurezza il flusso LAN generato dal personale appartenente alla ZES, trattandosi di ben 20 unità ospitate presso il piano terra;

VALUTATO che sarebbe opportuna l'implementazione di un servizio aggiuntivo separato e protetto



da firewall, da poter distribuire presso i punti presa degli uffici assegnati al personale ZES;

VISTA la nota del 5 settembre 2022 trasmessa a mezzo PEC e acquisita agli atti con prot. n. 88543 del 07.09.2022 con cui la società del sistema camerale Infocamere s.c.p.a., preventivamente interpellata sull'argomento di cui trattasi, ha proposto una soluzione tecnica ad hoc (Offerta B21189) diretta al posizionamento di un firewall che garantisca la separazione tra la rete dati utilizzata dal personale camerale e quella utilizzata dal personale ZES, come meglio specificata nella documentazione in atti;

VISTO che, ai fini dell'inquadramento della tematica degli affidamenti in house e del rapporto tra le Camere di Commercio e Infocamere s.c.p.a., il sistema camera contempla la possibilità di procedere tramite affidamento diretto, ex art. 52 comma 1 lett. g) del D.P.R. 254/2005, ad assegnare l'esecuzione di servizi, forniture e lavori a società, organismi e strutture del sistema camerale;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 1 del D. Lgs 50/2016 che definisce i criteri per inquadrare giuridicamente la fattispecie dell'affidamento in house (cd. *in house providing*);

VISTO l'art. 192 comma 1 del medesimo D. Lgs. 50/2016 che prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, stabilendo altresì che la stessa Autorità definisce con proprio atto le modalità ed i criteri con cui, su domanda, è effettuata l'iscrizione nell'Elenco dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei necessari requisiti;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 7 del 153.02.2017 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "*Linee guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016*";

RICHIAMATE, altresì, le ulteriori indicazioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 "*Testo Unico delle società pubbliche*", con particolare riferimento all'art. 4 "*Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*", nel cui concetto si incardina la natura delle società in house;

VISTA la delibera ANAC n. 1042 del 14 novembre 2018 all'uopo adottata dall'Autorità ed avente ad oggetto "*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*" dalla quale si riscontra che è stata perfezionata l'iscrizione di questa Camera di Commercio in qualità di Ente affidante, sia di Infocamere s.c.p.a. in qualità di organismo affidatario;

CONSTATATO, pertanto, che Infocamere s.c.p.a. è una società consortile delle Camere di Commercio italiane e che costituisce un organismo in house del sistema camerale, profilandosi come una organizzazione comune strumentale alle stesse;

CONSIDERATO che l'affidamento in house rappresenta un modello organizzativo riconducibile alla delegazione organica, che esula dalla normativa degli appalti pubblici in presenza di determinati presupposti, tutti riscontrabili in Infocamere s.c.p.a.;

VISTA la lettera del 15.12.2022 con cui Infocamere s.c.p.a. ha provveduto a trasmettere a tutte le Camere di Commercio le risultanze dell'Assemblea dei soci tenutasi il 14.12.2022, nel corso della quale, tra l'altro, è stata deliberata l'approvazione del "*Benchmark 2022*" sui servizi forniti da Infocamere s.c.p.a.;

CONSIDERATO che i servizi facoltativi offerti da Infocamere s.c.p.a. oggetto di benchmark, ai fini del



rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 192 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 in tema di affidamento in house, sono classificabili in tre categorie e precisamente:

- classe A: servizi non rinvenibili sul mercato perchè specifici rispetto alle attività svolte dal sistema camerale;
- classe B: servizi ritenuti indisponibili sul mercato o che risultano, ad un primo esame, "assolutamente non confrontabili" con soluzioni similari disponibili sul mercato in regime di concorrenza;
- classe C: servizi classificati come "confrontabili" con soluzioni equivalenti disponibili sul mercato in regime di concorrenza;

CONSIDERATO che, sulla base del benchmark 2022, il servizio di che trattasi rientra nell'ambito dei servizi relativi alla rete locale, inquadrati nella fascia C del suddetto sistema di classificazione;

TENUTO CONTO che, come riportato nel documento di benchmark 2022 (pag. 80), il servizio si caratterizza per un maggiore livello di personalizzazione (+32% rispetto media benchmark) e che il prezzo medio risulta inferiore (-32,62%) rispetto a quello offerto dal benchmark di riferimento e che, pertanto, l'offerta tecnico-economica di InfoCamere, evidenziando un livello di prezzo inferiore rispetto alla media di mercato, risulta congrua;

CONSIDERATO che il valore economico della soluzione prospettata prevede il pagamento della somma di € 1.600,00 (milleseicento/00) come una tantum per le attività di studio, installazione e collaudo e di un canone annuale di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) per il servizio di firewalling in alta affidabilità;

TENUTO CONTO che la durata del contratto è di 3 anni, con durata minima di 12 mesi e con decorrenza dalla data di attivazione del servizio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5 del contratto di locazione stipulato tra la Camera di Commercio di Bari e la ZES, l'Ente camerale provvederà ad anticipare gli importi delle spese di cui trattasi, fermo restando che tale spesa deve considerarsi interamente a carico della parte conduttrice, la quale si impegna a rimborsare sia l'importo da corrispondere una tantum, sia il canone annuale;

RITENUTO di poter procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato ex art. 51 D.L.n. 77/2021, coordinato con la Legge di conversione n. 108 del 29.07.2021;

VISTO il parere favorevole del Provveditore dell'Ente dott. Nicola La Fronza, il quale attesta la legittimità del procedimento;

VALUTATO che sussiste la disponibilità economica a sostenere la spesa in oggetto

DETERMINA

- 1) di affidare in house providing - ex artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016 - alla società del sistema camerale Infocamere s.c.p.a. (P. I. 02313821007) con sede in Roma alla Via Morgagni n. 13 la fornitura relativa alla soluzione tecnica ad hoc (Offerta B21189) diretta al posizionamento di un firewall che garantisca la separazione tra la rete dati utilizzata dal personale camerale e



- quella utilizzata dal personale ZES, come meglio specificata nella documentazione in atti;
- 2) di imputare le somme di € 1.600,00 (millesecento/00) quale corrispettivo una tantum e di € 2.400,00 (duemilaquattrocento/00) quale canone annuale sul conto n. 121401 "*Anticipi per Ufficio ZES*" per l'intera durata del contratto;
 - 3) di liquidare ex art. 15 del D.P.R. 254/2005 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 633/1972) alla società Infocamere s.c.p.a., le suindicate somme secondo il piano di pagamento previsto in contratto, previa presentazione di fattura in regola con gli adempimenti fiscali;
 - 4) di provvedere a richiedere alla società ZES il rimborso delle somme anticipate;
 - 5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale per i consequenziali adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE

(Michele Lagioia)